# ***Food & Agroalimentare -*** *Nasce il Consorzio di Tutela Olio Lucano Igp: 190 operatori insieme per promozione e qualità*

**Potenza** - 02 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Presentata a Potenza la nuova realtà della filiera olivicola lucana. Il presidente Bitonti: "Passo fondamentale per garantire protezione sul mercato". Cicala e Pessolani: "Certificazione di qualità e volano per l'oleoturismo".**

Nasce ufficialmente in Basilicata il "Consorzio di Tutela e Valorizzazione Olio Lucano Igp". La nuova realtà associativa e istituzionale, presentata a Potenza, raccoglie già 190 operatori della filiera con l'obiettivo di tutelare, certificare e promuovere l'eccellenza olivicola regionale sui mercati nazionali e internazionali. "È un passo molto importante alla vigilia di una campagna olearia contrassegnata da molte incertezze", ha dichiarato Pietro Bitonti, presidente del neocostituito Consorzio. "Il Consorzio garantirà, attraverso i contrassegni di Stato, una più adeguata protezione all'olio lucano e favorirà una maggiore presenza sul mercato. Le funzioni sono quelle di promozione e valorizzazione e metteremo in campo tutte le azioni per sviluppare l'olio lucano". La produzione della Basilicata rappresenta indicativamente l'1,5% del dato nazionale, toccando nelle annate migliori picchi superiori alle 4.000 tonnellate. Un patrimonio di qualità che trova ora un riferimento unitario, come sottolineato dal presidente di Coldiretti Basilicata, Antonio Pessolani: "Per questi dati è stata una costituzione fondamentale per la tutela sia dei consumatori sia dei produttori. Il Consorzio certifica la qualità e potrà certamente produrre vantaggi in termini di promozione, comunicazione e valorizzazione dei territori". Sulle prospettive strategiche del comparto si è espresso anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Carmine Cicala, evidenziando le potenzialità legate alla ricettività e alla fruizione del territorio: "Abbiamo qualità, territori vocati e imprese che hanno dimostrato di saper produrre oli di eccellenza. L'olio, inoltre, può diventare sempre di più uno strumento di promozione del territorio, anche attraverso l'oleoturismo, mettendo insieme prodotto, paesaggio, cultura rurale e accoglienza".

*(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Ottobre 2026*